

PROCEDURA SELETTIVA DI CHIAMATA A N. 1 POSTO DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO TIPOLOGIA B indetta con D.R n. 1748 del 15.6.2015 PER IL SSD L-ANT/03 – SC 10/D1 – PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELL'ANTICHITÀ DELL'UNIVERSITA' DI ROMA LA SAPIENZA.

VERBALE N. 1

Alle ore 11 del giorno 9 febbraio 2016, i membri della Commissione giudicatrice per la procedura selettiva di chiamata a n.1 posto di ricercatore a tempo determinato, SC 10/D1-ssd L-ANT/03, nominata con D.R. n. 3914 del 26.11.2015 nelle persone di:

- Prof. Marina Silvestrini
- Prof. Giovannella Cresci
- Prof. Lucia Criscuolo

si riuniscono, avvalendosi degli strumenti telematici di lavoro collegiale.

Ognuno dei membri dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5 comma 2 D.lgs. 07.05.48 n. 1172, con gli altri membri della Commissione.

La Commissione procede alla nomina del Presidente nella persona della Prof. Giovannella Cresci e del Segretario nella persona della Prof. Lucia Criscuolo.

Quindi, presa visione degli atti normativi e regolamentari che disciplinano lo svolgimento delle procedure (Legge 240/2010, bando di concorso, decreto di costituzione delle commissioni giudicatrici), procede a fissare in dettaglio i criteri di massima per la valutazione dei candidati.

I suddetti criteri, parte integrante del presente verbale (allegato n. 1) saranno consegnati - in copia cartacea ed in formato Word - al Responsabile del Procedimento al fine di assicurarne la pubblicazione nelle modalità previste dal bando per almeno sette giorni.

La Commissione viene sciolta alle ore 12 e si riconvoca per il giorno 22 febbraio 2016, alle ore 11, in cui si avvarrà degli strumenti telematici di lavoro collegiale.

Letto approvato e sottoscritto.

La Commissione

- Prof. Giovannella Cresci, presidente
- Prof. Marina Silvestrini, componente
- Prof. Lucia Criscuolo, segretaria

ALLEGATO 1)

CRITERI DI MASSIMA

Dopo ampia ed approfondita discussione la Commissione giudicatrice della procedura selettiva di chiamata a n. 1 posto di ricercatore a tempo determinato tipologia B, indetto con D.R. n. 1748 del 15.6.2015, presso il Dipartimento di Scienze dell'Antichità, settore concorsuale 10/D1- settore scientifico disciplinare L-ANT/03, composta dai Proff.:

- Giovannella Cresci, presidente
- Marina Silvestrini, componente
- Lucia Criscuolo, segretaria

assume i seguenti *criteri di massima* previsti dal Regolamento d'Ateneo ad integrazione dei criteri previsti dal bando:

Valutazione dei titoli:

La Commissione giudicatrice effettua una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- dottorato di ricerca o equipollenti, conseguito in Italia o all'estero;
- eventuale attività didattica a livello universitario in Italia
- eventuale attività didattica a livello universitario all'estero;
- documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca.

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La Commissione giudicatrice, inoltre, nell'effettuare la valutazione preliminare dei candidati prenderà in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

La Commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;

- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

Si procederà altresì a:

valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Per i lavori in collaborazione, essi saranno valutati solo nel caso in cui siano chiaramente identificabili le parti attribuibili al candidato.

Sulla base della valutazione dei titoli, la Commissione effettua una selezione dei candidati, approvando una "lista breve", che include non meno del 10% e non più del 20% dei concorrenti e comunque non meno di 6 concorrenti; qualora il numero dei concorrenti sia inferiore o pari a 6 i candidati sono tutti ammessi alla fase successiva; la Commissione redige una relazione contenente: il profilo curriculare di ciascun candidato; breve valutazione collegiale del profilo, anche in relazione alla linea di ricerca e ad eventuali altri requisiti stabiliti dal Bando; discussione collegiale su profilo e produzione scientifica e selezione anche a maggioranza degli ammessi alla seconda fase. La Commissione, ritenendo che nel settore concorsuale relativo alla procedura in oggetto non esistano indici statistici affidabili o affermati (numero delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsh o simili, etc.), decide di non ricorrere all'utilizzo dei predetti indici.

I candidati che abbiano superato la fase di valutazione dei titoli e delle pubblicazioni sono invitati a sostenere un colloquio pubblico, in forma seminariale, presso il Dipartimento interessato; il seminario verterà sulla attività di ricerca del candidato, con possibilità di interlocuzione. Al termine del seminario segue un colloquio con la Commissione, volto ad accertare un'adeguata conoscenza di almeno una lingua straniera, secondo quanto specificato nel bando.

I criteri ora individuati saranno trasmessi al più presto, in formato cartaceo, al Responsabile del Procedimento il quale ne curerà la pubblicità.

Letto approvato e sottoscritto seduta stante.

La Commissione

- Prof. Giovannella Cresci, presidente
- Prof. Marina Silvestrini, componente
- Prof. Lucia Criscuolo, segretaria

Roma, 9 febbraio 2016